

RASSEGNA STAMPA



Circus s

Milano
Dal 20 al 23 luglio 2002

LOMBARDIA

Anno XV n° 49

oggi

14 luglio 2002

Settimanale di Cultura Vita Moderna Spettacoli

spettacoli

jazz - pop - rock a Milano

CIRCUS S

Celebrare i dieci anni della scomparsa del geniale compositore statunitense John Cage. Proposito meritevole messo in pratica da Mm&T di Milano con Ensemble S di Amsterdam e Musik fur Heute di Hannover. La manifestazione, incentrata sulla musica moderna e d'avanguardia e ribattezzata «Circus S» (info 02/89096206, ingresso 19/12/7,50 euro), si tiene da sabato 20 a martedì 23 nei giardini di largo Marinai d'Italia, a due passi dalla Palazzina Liberty.

I musicisti / performer (il gruppo tedesco - olandese di percussionisti Ensemble S) saranno disposti lungo il perimetro della struttura per rafforzare l'effetto di circolarità del suono e di coinvolgimento degli spettatori. Due i programmi: «Musicircus +», il 20 e 21 luglio, e «Pulsar», il 22 e 23 luglio. Il primo raccoglierà soprattutto musiche di John Cage intervallate da opere in prima esecuzione di Helmut Oehring e José-Maria Sanchez-Verdù. Il secondo si articolerà invece su composizioni di Karlheinz Stockhausen e Gérard Grisey. (I.t.)



Lombardia

IL GIORNO

Supplemento al numero odierno

www.ilgiorno.it

MILANO: DIVERTIMENTI D'ESTATE

Piazza del Cannone: liscio re incontrastato

"Paesaggi Sonori" a suon di liscio, con incursioni nella musica greca, nel tango argentino, nel flamenco, nel fado portoghese e nella musica colta contemporanea.

Nella programmazione estiva di piazza del Cannone, il liscio la fa senza dubbio da padrone: ogni settimana, ad eccezione del giovedì e del martedì, sei diverse orchestre si alterneranno in altrettante serate danzanti, fino alla grande festa finale del primo

settembre con l'orchestra spettacolo di Santino Rocchetti.

Per i meno giovani, ogni pomeriggio dalle 18 alle 19.30 sono in programma balli con musica diffusa, mentre la serata inaugurale - sabato alle 21 - offre un concerto di Kelly Joyce. Il primo agosto inizia invece l'incursione nelle musiche "altre": per cominciare, tango argentino con il quintetto dei Nuevos Aires, guidati dalla voce di Paola dell'Erba. Il giovedì successivo, l'8 ag

osto, si viaggia con le note alla scoperta dei diversi stili della musica popolare greca (con il Takis Kunelis Ensemble), mentre il flamenco spagnolo è di scena il 22, con le chitarre e le coreografie della Carboneria Flamenca. Grande spettacolo di ferragosto con l'orchestra spettacolo di Miki Ferrara, e fado portoghese il

29, con la voce di Lucia Minetti.

Alla Palazzina Liberty si terranno i concerti della rassegna Circus. Ad agosto la grande musica straniera

Sempre all'interno di "Vacanze a Milano" - a partire da giovedì sera presso la Pa-

lazzina Liberty di largo Marinai d'Italia - una grande tenda ospiterà i concerti della rassegna "Circus S".

Quattro diversi appuntamenti con formazioni provenienti da Olanda, Germania e Italia, per ricordare i dieci anni dalla morte di John Cage e dare vita a diverse performances che fonderanno musica, elettronica e improvvisazione su musiche di Stockhausen, Grisey e di un lungo elenco di compositori contemporanei.

Edoardo Tommaselli

CORRIERE DELLA SERA

mercoledì 17 luglio 2002

VIVIMILANO

RCS

MUSICA MUSICA

SABATO 20

Giardini di Largo Marini
Ensemble S, percussioni. Musiche di Cage, Boerhan, Stockhausen, Staub, Sanchez-Verdù, Huber, Ford, Oehring. **◊ Ore 21, ingr. € 197,50, largo Marini d'Italia, tel. 02.89.09.62.06.**

DOMENICA 21

Giardini di Largo Marini
Ensemble S, percussioni. Replica. **◊ Ore 21, ingr. € 197,50, largo Marini d'Italia, tel. 02.89.09.62.06.**

LUNEDÌ 22

Giardini di Largo Marini
Ensemble S, percussioni. Musiche di Stockhausen, Sanchez-Verdù, Grisey. **◊ Ore 21, ingr. € 197,50, largo Marini d'Italia, tel. 02.89.09.62.06.**

MARTEDÌ 23

Giardini di Largo Marini
Ensemble S, percussioni. Replica. **◊ Ore 21, ingr. € 197,50, largo Marini d'Italia, tel. 02.89.09.62.06.**

CLASSICA

Daniela Zacconi
Mario Zanchetti



Luglio 2002 - Da giovedì 18 a mercoledì 24 luglio.
Supplemento al numero odierno de "La Repubblica" Sp



In Largo Marinai d'Italia

"Circus S" sotto la tenda

Musica sotto la tenda nei giardini di Largo Marinai d'Italia. È l'iniziativa promossa dal 20 al 23 luglio, nei pressi della Palazzina Liberty, dove per quattro sere consecutive sarà possibile ascoltare dei concerti di musica moderna, in maniera inusuale. Infatti gli esecutori saranno disposti lungo il perimetro della struttura, in modo tale che il pubblico si sentirà "avvolto" dal suono (rafforzato anche attraverso opportune amplificazioni). La manifestazione curata da "Musica Musicisti & Tecnologie" di Milano, l'"Ensemble S" di Amsterdam e il gruppo "Musik fur heute" di Hannover si intitola Circus S, e punta in particolare l'attenzione su due compositori: John Cage (di cui ricorre il decennale della morte) e Karlheinz Stockhausen. Biglietti da 6 a 19 euro, info: tel. 02.89096206, www.circus-s.com

LEGGGO

Milano

Venerdì 19 Luglio 2002

Diario

Appuntamenti

OGGI

MUSICA - Roberto Vecchioni. Concerto allo stadio Breda di Sesto. Ore 21.30. Ingresso libero.

TEATRO - Lella Costa. All'ex Pini con il monologo su Ilaria Alpi. Ore 22. Via Ippocrate 45.

DANZA - Lo spettacolo della luna. Danza e recitazione all'Idroscalo. Ore 21.30.

INCONTRI - Laici e credenti: quale confronto? Dibattito con Antonio Calabrò, direttore del Sole24Ore, Salvatore Natoli, filosofo. Ore 21. Galleria Vittorio Emanuele.

DOMANI

MUSICA - La Crus. Al Leoncavallo. Ore 23. via Watteau 7.

Music Circus +. Il gruppo percussioni Ensemble S rende omaggio a John Cage ai Giardini di Largo Marinali d'Italia. Ore 21.

DOMENICA

MUSICA - John Trudell e Angelique Kidjo. Al Lago Nord Live Festival. Ore 17.30. Paderno Dugnano.

Dona Ivore Lara. Al Festival Latinoamericando si esibisce la cantante brasiliana 80enne. Ore 21. Assago.

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

LOMBARDIA

SABATO 20 LUGLIO 2002

TEMPO LIBERO

abbiamo scelto



STAFF

COME DOVE QUANDO







CONTEMPORANEA

Percussioni sotto il tendone

Girano le piazze d'Europa con il tendone e il loro progetto si chiama Circus S. Ma non sono una compagnia circense, bensì un gruppo di percussioni, l'ensemble S, che suona musica contemporanea. La formazione tedesco-olandese presenta, con lo studio di musica elettronica MM&T, quattro serate (da oggi ai 23) nei Giardini di Largo Marini d'Italia, sotto il tendone, nell'ambito della manifestazione del Comune «Vacanze a Milano». Il programma prevede l'esecuzione di brani di John Cage (sul quale è incentrata la rassegna, in occasione dei dieci anni dalla morte), ma anche di Karlheinz

Stockhausen, Gérard Grisey, opere in prima esecuzione di Helmut Oehring e José-Maria Sanchez-Verdù (commissionate apposta per questo progetto), composizioni di Jan Boerman, Volker Staub, Nikolaus Huber, Ron Ford. Nella strumentazione usata, persino rami di pino, tronchi, cactus e altro. Inoltre, verranno coinvolti in alcuni momenti dei concerti, l'Orchestra dei Rumori, composta da bambini e alcuni gruppi d'improvvisatori. Interessante la formula di ascolto: i musicisti sono disposti lungo il perimetro del tendone, in modo tale da avvolgere il pubblico con i suoni. E gli spettatori possono scegliere fra tre generi di posti: divani (€ 19), sedie (€ 12), cuscini (€ 7,50). Le serate di oggi e domani sono aperte dal gruppo Musicircus +, quelle di lunedì e martedì dal gruppo Pulsar.

CIRCUS S, Giardini di Largo Marini d'Italia, Milano, ore 21, telefono 02.89.09.62.06

G I O R N O

N O T E

B O T

O O T

E N O T

E


Parte oggi il programma di iniziative predisposto dal Comune

WEEK END

in città

Musica e giochi a carte tutto messo in piazza

ANNA CIRILLO

IL CONCERTO d'inaugurazione con Kelly Joice è già saltato, sostituito prontamente da una serata danzante dalle 21.30, ma da oggi i milanesi hanno a loro disposizione un programma di svaghi e intrattenimenti in piazza del Canone per passare le «Vacanze a Milano». Proprio così si intitola il calendario di appuntamenti organizzato dal Comune che andranno avanti fino al 1 settembre con animazioni e giochi per ragazzi, famiglie ed anziani scanditi giorno per giorno. Ma sempre stasera c'è anche l'esordio della rassegna Circus Sai ai giardini di Largo Marinai d'Italia, dedicata a John Cage e agli strumenti a percussione: oggi alle 21 in programma «Musicircus +», con replica domani sera, il 22 e 23 «Pulsar», entrambi con il gruppo di percussioni Ensemble S (biglietti da 19 a 7 euro).

Tornando a piazza del Canone oggi il programma dalle 10 alle 12 ci si può svagare con giochi di carte, dama e musichiere, mentre dalle 16 alle 18, con NonSoloCirco, c'è il clown Guga che insegna ai bimbi la realizzazione delle sculture con i palloncini. Alle 18 gara di canto, alle 20.30 spettacolo di clown, poi festa danzante. Per tutta l'estate in piazza del Canone funzioneranno per pranzo e cena un ristorante self service, una pizzeria, un bar paninoteca e una gelateria a prezzi calmierati.

Domani si prosegue, al mattino ancora con tornei, al pomeriggio con l'animazione dedicata ai giochi dimenticati. Si chiude alle 21 con un'altra serata danzante. Nei prossimi giorni, l'interesse maggiore va al cabaret: martedì prossimo con Bebo Storti, e il 30 luglio con Lucia Vasini.



Il clown Guga oggi in piazza del Canone e, a destra, l'Ensemble S che si esibisce in Largo Marinai d'Italia

Clown per i bambini al Castello, in Largo Marinai d'Italia concerti di percussioni



Balli per gli anziani e animazioni per i piccoli che restano a Milano

LUGLIO E AGOSTO IN PIAZZA DEL CANNONE

| TERZA ETÀ: ECCO CHE FARE | | E PER BAMBINI E FAMIGLIE | |
|--------------------------|---|--|--|
| Sabato | tornei e giochi corso di canto gara di canto | Tutti i sabati e domeniche dalle 16 alle 18 | |
| Domenica | tornei e giochi torneo familiare ballo liscio | "NonSoloCirco" il 20 luglio, 2 agosto, 14 agosto, 1 settembre | |
| Lunedì | tombola ginnastica dolce ballo liscio | "Torneo familiare", giochi di movimento e abilità, il 21 luglio, 4 agosto, 25 agosto | |
| Martedì | tornei di carte raccontare storie ballo liscio | "La natura nel parco", attività di educazione ambientale, il 28 luglio, 10 agosto, 31 agosto | |
| Mercoledì | escursione, museo corso di fotografia ballo liscio | "Caccia al tesoro nel parco" il 27 luglio, 18 agosto, 24 agosto | |
| Giovedì | torneo scacchi e dama facciamo cabaret ballo liscio | "Costruzione di aquiloni", il 10 agosto | |
| Venerdì | scuola di ballo liscio scuola di ballo gara di ballo | "Familiar...mente", gioco a squadre, il 17 agosto | |
| Orario | dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 18 dalle 18 alle 19.30 |  | |

e fuori città

Bergamo, dall'orto al teatro una lunga notte tra i musei

UNGIULLARE d'altri tempi che cammina sopra altissimi trampoli per le vie della Città Alta. Sarà il testimonial di "Musei di notte", la bella iniziativa che torna oggi, come tutti i sabati estivi, dalle 19 alle 24, a Bergamo. Ecco il programma, tutto gratuito.

- Orto Botanico.** Alle 21.30 conversazione con diapositive "Piccolo è bello: natura e macrofotografie", a cura di Giambattista Moroni: alla scoperta delle forme e dei colori dei micro-mondi botanici.
- Museo Storico.** Alle 22.15 visita guidata "Vivere e combattere nel Novecento": filmati d'epoca, ascolto di brani di lettere di soldati dal fronte, esposizione di armi ed equipaggiamenti militari.
- Museo di Scienze naturali.** Ore 22.15: visita guidata "Origine ed evoluzione dell'Uomo", a cura di Barbara Leidi: dalla prima forma umana all'Homo Sapiens.
- Teatro Sociale.** Dalle 19 alle 24 è aperta la mostra "Dall'India all'Africa: un sogno che diventa realtà": immagini dei progetti dell'Associazione a tutela dell'infanzia Nepios.
- Museo Brembano.** Dalle 19 alle 24 apertura straordinaria del Museo Brembano di Scienze naturali, a San Pellegrino, con visite guidate gratuite.
- Chiostro di San Francesco.** Dalle 19 alle 23 happy hour e musica con dj.
- Musica.** Dalle 19 alle 24 sottofondo musicale in piazza Cittadella e in tutti i musei coinvolti nella serata.
- Arte.** In piazza Vecchia, sotto il loggiato del palazzo della Ragione, è visibile un'installazione ambientale realizzata dall'artista Mario Airò: è un piccolo padiglione ispirato alla creatività visionaria di Philip Dick e cosparso di scritti del Tasso, attraversato da un fascio di luce rosa.

la Repubblica

MILANO

SABATO 20 LUGLIO 2002

CINEMA MILANO

TEATRI E MUSICA MILANO

SALA

MUSICA

GIARDINI DI LARGO MARINA
D'ITALIA

Ore 21.00 **ENSEMBLE S.** percussioni, eseguono musiche di Cage, Boerman, Stockhausen, Staub, Sanchez - Verdù Huber, Ford, Gehring. € 19/7,50. Infotel 02/69096206.

Milano

IL GIORNO

Tel. 02 / 277.991 Fax 02 / 277.992.77 email: cronaca.milano@lgiorno.it

SPETTACOLI & SOCIETA'

APPUNTAMENTI / CLASSICA

MILANO — Una grande tenda montata vicino alla palazzina Liberty di largo Marzani d'Italia: all'interno un sistema di diffusione multicanale, e una serie di musicisti-performer disposti lungo il perimetro della struttura, in modo da avvolgere il pubblico con i suoni. Questa l'ambientazione di

Musica contemporanea? Un «Circus» alla palazzina Liberty

«Circus S», la rassegna di musica contemporanea realizzata da MM&T con la partecipazione di musicisti tedeschi e olandesi, che si tiene da stasera a martedì nel tendone montato vicino alla palazzina Liberty, nel-

l'ambito delle Serate d'estate a Milano.

Oggi e domani alle 21 - ricordando i dieci anni dalla scomparsa di John Cage, uno dei più eclettici e originali compositori americani del Novecento - il gruppo di

percussioni Ensemble S, con la partecipazione di improvvisatori e dell'Orchestra dei rumori di Seveso, suona pagine di Cage («Open Cages, a closed circus on silence»), Jan Boerman, Stockhausen, e di un

lungo elenco di compositori contemporanei.

Ancora musica, regia di suoi e di luci il 22 e 23 luglio con il progetto «Pulsar»: sette musicisti in scena per una triade novecentesca che affianca «Tierkreis» di

Stockhausen, dodici melodie ispirate ai segni dello zodiaco, una prima esecuzione italiana di «Le noir de l'etoile» di Grisey e la prima esecuzione di «Refranh» di Sanchez-Verdúz, commissionata da Circus S. Biglietti tra i 6 e i 19 €: info allo 02-89096206.

Edoardo Tomasselli

il Giornale

MILANO

SABATO 20 LUGLIO 2002

TEATRI

CLASSICA - LIRICA

GIARDINI DI LARGO MARINAI D'ITALIA

VITTORIA

Rassegna Circus S [Tel. 02.89096206],
www.mmt.it]

Musiche di Cage, Boerman, Stockhausen,
Staub ed altri

Concerto del Gruppo di percussioni Ensemble S

[A. Marinissen/ S. Meier/ P. Wiersma/ D.

Rothbrust/ N. Kramer/ W. Grootenboer]. Regia

del suono: M. Mariani

€ 19,00-12,00-7,50

Ore 21

MILANO SPETTACOLI

PERCUSSIONI

Sotto la tenda per ascoltare i suoni di Cage e Stockhausen

Musica sotto il tendone nei giardini di Largo Marinai d'Italia. È questa l'iniziativa che partirà stasera (e proseguirà fino al 23 luglio), nei pressi della Palazzina Liberty, dove per quattro sere consecutive sarà possibile ascoltare concerti di musica moderna (dedicata soprattutto alle percussioni) sperimentale anche nell'esposizione. I musicisti infatti saranno disposti lungo tutto il perimetro della struttura in modo tale che il pubblico si sentirà avvolto e immerso completamente dal suono. La manifestazione è curata da **Musica Musicisti & Tecnologie** di Milano, l'**Ensemble S** di Amsterdam e il gruppo **Musik fur heute** di Hannover. Tra le musiche proposte quelle del compositore **John Cage** (di cui ricorre il decennale della morte) e quelle di **Karlheinz Stockhausen**. I biglietti costano dai 6 ai 19 euro. Per informazioni tel: 02.89096206.

viveremilano

sette NOTE

Una quattro giorni in ricordo di John Cage

Una rassegna
di musica moderna
nei giardini
in largo Marinai d'Italia

FRANCESCA DEL ROSSO

Vicino alla Palazzina Liberty all'interno dei giardini di Largo Marinai d'Italia, da oggi al 23 luglio si svolge CIRCUS S, una rassegna di musica moderna presentata da Musica Musicisti & Tecnologie di Milano, Ensemble S di Amsterdam e Musik fur heute di Hannover. I quattro giorni di concerti, che fanno parte di un progetto dell'Unione europea che si terrà in anteprima a Milano e in seguito si sposterà ad Amsterdam e Hannover, costituiscono un'occasione unica per ascoltare in modo diverso la musica e partecipare a spettacoli inediti.

Sotto una tenda al cui interno è predisposto un impianto di diffusione multicanale, il pubblico verrà «avvolto» dalla sonori-

tà dei concerti. I musicisti e le casse, infatti, saranno disposti lungo il perimetro della struttura in modo tale da coinvolgere il pubblico e rafforzare l'effetto di circolarità del suono. CIRCUS S inoltre vuole celebrare i dieci anni della scomparsa del geniale compositore americano John Cage, vero pioniere della ricerca musicale e artista che ha influenzato il pensiero di intere generazioni di musicisti, pittori e coreografi, rimanendo unico nel suo approccio di invenzione rispetto alle tecniche ed estetiche musicali.

Due sono i programmi proposti: Musicircus + stasera e domani e Pulsar nelle serate del 22 e 23 luglio. Musicircus + raccoglie soprattutto musiche di John Cage intervallate da opere in prima esecuzione di Helmut Oehring e José-Maria Sanchez-



PROTAGONISTI I sei musicisti del gruppo di percussioni Ensemble S

in
pillole

**TENDA
SONORA**
Musicisti
e casse
rafforzeranno
l'effetto
di circolarità

**NON SOLO
STRUMENTI**
Verranno
suonati
piante,
rami di pino
e tronchi

**SOTTO
LE STELLE**
In cartellone
uno
spettacolo
sul cielo
e gli astri

Verdù e suggestivi brani di Jan Boerman, Volker Staub, Nikolaus Huber e Ron Ford. Le musiche di Cage daranno vita a una performance sorprendente dove verranno suonati strumenti a percussione, piante di ogni genere, cactus, rami di pino e addirittura tronchi. Qui, oltre ai sei musicisti del gruppo di percussioni Ensemble S, parteciperanno anche sei improvvisatori e una dozzina di bambini dell'Orchestra dei Rumori. Il secondo programma, Pulsar, si articola intorno a due compositori europei: Karlheinz Stockhausen e Gérard Grisey che proporranno uno spettacolo incentrato sul cielo e gli astri.

I posti sono 200 e il pubblico può utilizzare le sedie o i cuscini distribuiti all'ingresso oppure sfruttare i grandi divani. Prezzo di ingresso: biglietto divano 19 euro, biglietto sedia 12 euro e ridotto 9, biglietto cuscino 7,50 e ridotto 6 euro.

Inizio dei concerti ore 21. CIRCUS S, Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia. Per informazioni: www.circus-s.com.

Anno 2 - Numero 27
sabato 20 luglio 2002

city

MILANO

Week end

Supplemento gratuito
Spedizione in A.P.-70%-Milano

MILANO

agenda

musicale

Musicircus +
Largo Marinai d'Italia
Tel. 02-89096206

Orario: 21.00
Ingresso € 19/€ 12/€ 9
€ 7,50/€ 6
Oggi e domani

■ Anteprima dello spettacolo musicale "Musicircus". Concerto di musica all'aperto dove ogni rumore che si rifrange sugli elementi della natura diventa melodia. Tra i tanti partecipanti anche l'Orchestra dei Rumori dei bambini e bambine dell'Estate in Città N.A.T.U.R.& Onlus di Seveso.

il manifesto

SABATO 20 LUGLIO 2002

MILANO & DINTORNI

AGENDA

CIRCUS S

Al via quattro sere di musica contemporanea a cura di "Musica e Tecnologia di Milano", "Ensemble S di Amsterdam" e "Musik fur heute di Hannover", i musicisti sono disposti lungo il perimetro della tenda e i suoni avvolgono il pubblico, tante musiche con particolare attenzione per John Cage e Stockhausen.

Milano, Palazzina Liberty, Largo Marinali d'Italia, ore 21.

la Repubblica
MILANO

DOMENICA 21 LUGLIO 2002

TEATRI E MUSICA MILANO

SALA MUSICA

**GIARDINI DI LARGO MARINAI
D'ITALIA** Ore 21.00 **ENSEMBLE S.** percussioni eseguono musiche di Cage, Boerman, Stockhausen, Staub, Sanchez-Verdu, Huber, Ford, Oehring. € 19/7,50. Infotel 02/89096206.

il Giornale

MILANO

DOMENICA 21 LUGLIO 2002

TEATRI

CLASSICA - LIRICA

GIARDINI DI LARGO MARINAI D'ITALIA VITTORIA

Rassegna Circus S [Tel. 02.89096206],
www.mmt.it]
**Musiche di Cage, Boerman, Stockhausen,
Staub ed altri**
Concerto del Gruppo di percussioni Ensemble
S [A. Marinissen/ S. Meier/ P. Wiersma/ D.
Rothbrust/ N. Kramer/ W. Grootenboer].
Regia del suono: M. Mariani
€ 19,00-12,00-7,50 Ore 21

Domani
Rassegna Circus S [Tel. 02.89096206],
www.mmt.it]
**Musiche di Stockhausen, Sanchez-Verdù,
Grisey**
Concerto del Gruppo di percussioni Ensemble
S [A. Marinissen/ S. Meier/ P. Wiersma/ D.
Rothbrust/ N. Kramer/ W. Grootenboer].
Regia del suono: M. Mariani
€ 19,00-12,00-7,50 Ore 21

il **manifesto**

DOMENICA 21 LUGLIO 2002

MILANO & DINTORNI

AGENDA

OGGI, LE MUSICHE

Palazzina Liberty, largo Marinali d'Italia, ore 21: seconda serata della rassegna di musiche contemporanee "Circus S".

DOMANI, LE MUSICHE

Palazzina Liberty, largo Marinali d'Italia, ore 21: è ancora musica contemporanea tra John Cage e Stockhausen sotto la tenda di "Circus S".

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

LOMBARDIA

LUNEDÌ 22 LUGLIO 2002

TEMPO LIBERO

IN CARTELLONE

feste, spettacoli, mostre

SPETTACOLI

MILANO.
Giardini di largo
Marinai d'Italia,
concerto dei
percussionisti
dell'Ensemble S.
Musiche di
Stockhausen, Grisey,
Sanchez-Verdù.
Ore 21. *Biglietti:*
€ 19/27/50.
Infotel 02.8909.6206

LUNEDÌ 22 LUGLIO 2002

la Repubblica
MILANO

CINEMA MILANO

TEATRI E MUSICA MILANO

SALA MUSICA

GIARDINI DI LARGO MARINAI Ore 21.00 **GRUPPO DI PERCUSSIONI ENSEMBLE S.** Musiche di Stockhausen, Sanchez-Verdù, Grisey. € 19/7,50.
Intotef 02/89096206

il Giornale

MILANO

LUNEDÌ 22 LUGLIO 2002

TEATRI

CLASSICA - LIRICA

GIARDINI DI LARGO MARINAI D'ITALIA VITTORIA
Rassegna Circus 5 (Tel. 02.89096206),
www.mmt.it]
Musiche di Stockhausen, Sanchez-Verdù,
Grisey
Concerto del Gruppo di percussioni Ensemble S
[A. Marinissen/ S. Meier/ P. Wiersma/ D.
Rothbrust/ N. Kramer/ W. Grootenboer]. Regia
del suono: M. Mariani
€ 19,00-12,00-7,50 Ore 21

la Repubblica
MILANO

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2002

CINEMA MILANO

TEATRI E MUSICA MILANO

SALA MUSICA

**GIARDINI DI LARGO MARINAI
D'ITALIA**

Ore 21.00 **GRUPPO DI PERCUSSIONI ENSEMBLE S.** Musiche di
Stockhausen, Sanchez-Verdù, Grisey. € 19/7,50
Infotel 02/89096206

il Giornale

MILANO

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2002

PANORAMA

TEATRI

CLASSICA - LIRICA

GIARDINI DI LARGO MARINAI D'ITALIA

VITTORIA

Rassegna Circus S [Tel. 02.89096206],

www.mmt.it

Musiche di Stockhausen, Sanchez-Verdù,

Grisey

Concerto del Gruppo di percussioni Ensemble

S [A. Marinissen/ S. Meier/ P. Wiersma/ D.

Rothbrust/ N. Kramer/ W. Grootenboer]. Regia

del suono: M. Mariani

€ 19,00-12,00-7,50

Ore 21

Vedere anche in Recital-Varie

il manifesto

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2002

MILANO & DINTORNI

AGENDA

SUONI A MILANO

Palazzina Liberty, giardini di largo Marini d'Italia, ore 21: ultima serata con la musica contemporanea sotto la tenda di "Circus S", questa sera il gruppo di percussioni "Ensemble S" esegue musiche di Stockhausen, Sanchz-Verdù e Grieg, regia del suono a cura di Massimo Mariani e William Novati.

diario

della settimana da venerdì 19 a giovedì 25 luglio 2002

TUTTA LA
CITTÀ
NE PARLA

Una settimana di altri fatti e altre notizie

AGENDA



• Ricordando John Cage

Dal 20 al 23 luglio ai Giardini di largo Marinai d'Italia di Milano «Circus», rassegna di musica moderna che celebra i dieci anni dalla scomparsa di John Cage. Nelle serate del 20 e 21 luglio il programma sarà infatti dedicato al compositore, mentre «Pulsar» nelle successive sere guarderà al lavoro di Stockhausen e Grisery. Per maggiori dettagli sul programma www.circus-s.com, www.mmt.it

PROGETTO. Esperienza originale per alcuni ragazzi della città

Natur&, musica per piccole orecchie Sul palco c'è «L'orchestra dei rumori»

Bambini e bambine dell'Estate in città di Seveso sono stati tra i protagonisti, presso il palatenda allestito nei giardini di Largo Marinai d'Italia a Milano, dell'anteprima di Circus S, un gigantesco progetto musicale itinerante, finanziato dalla Comunità Europea in collaborazione con le città di Milano, Hannover e Utrecht.

Per partecipare a questa importante manifestazione musicale, che si sposterà nelle più importanti città d'Europa, è stata scelta l'Orchestra dei Rumori, nata da un'idea di Saul Beretta, direttore artistico di Natur& Onlus e responsabile del progetto "musicamorfofi", finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Nel corso della programmazione del centro estivo organizzato alle scuole dell'Altopiano in convenzione con il Comune di Seveso, bambini e bambine hanno infatti partecipato ad un percorso di edu-

cazioni ai suoni e ai rumori condotto da Debora Mancini e Saul Beretta.

Grazie a questa preparazione, i piccoli interpreti, accompagnati dai genitori, da alcuni educatori e dalla coordinatrice del centro estivo Chiara Zuanetti, sono stati condotti presso il palatenda allestito nella Palazzina Liberty di Largo Marinai d'Italia, dove hanno assistito e partecipato allo spettacolo Circus S.



La manifestazione propone una nuova modalità di ascolto della musica, basata sulla possibilità di utilizzare lo spazio e tutti i materiali possibili per produrre dei suoni, in accordo con la concezione di John Cage, genio musicale

americano, di cui ricorrono i dieci anni dalla morte e i novanta dalla nascita. Per maggiori informazioni sul progetto musicale consultare il sito: www.musicamorfofi.it

Francesco Botta

20 - 21 LUGLIO 2002, ORE 21

Anteprima MUSICIRCUS +

Musiche di J. Cage, J. Boerman, K. Stockhausen, V. Staub, J.M. Sanchez-Verdu, N.A. Huber, R. Ford, H. Oehring.

Gruppo di percussioni **Ensemble S**

(Arnold Marinissen, Stephan Meier, Peppie Wiersma, Dirk Rothbrust, Norbert Krämer, Wilbert Grootenboer)

Massimo Mariani, regia del suono
William Novati, assistente

Con la partecipazione di Daniele Cavallanti, Claudio Gabbiani, Giancarlo Locatelli, Maurizio Marsico, Matteo Pennese, Walter Prati e dell'Orchestra dei Rumori (progetto musicamorfofi) con bambini/e dell'Estate in Città N.A.T.U.R.& - Onlus, Seveso un'idea di Saul Beretta con la collaborazione di Debora Mancini



INFORMAZIONI:
S. MM&T
s@mmt.it
www.mmt.it

20 SABATO 3 AGOSTO 2002

SEVESO

il Cittadino

Settembre 2002

milanoquattro il giornale di zona 4

*mensile indipendente d'informazione dei quartieri Forlanini - Mecenate
Molise - Rogoredo - Romana - Vittoria, fondato e diretto da Enzo De Bernardis*

Musica ai Giardini Marinai d'Italia

Dal 20 al 23 luglio i giardini di Largo Marinai d'Italia sono stati il teatro di un'importante iniziativa musicale. Con il contributo della Comunità Europea, e del Comune di Milano, come ha sottolineato l'assessore alla Moda, turismo e grandi eventi, Giovanni Bozzetti, è stato presentato Circus S, spettacolo di musica contemporanea, a dieci anni dalla scomparsa del compositore americano J. Cage. "Non si tratta di uno spettacolo come tutti gli altri, rivolto soltanto al pubblico presente - ha spiegato Walter Prati, organizzatore della rassegna - ma di qualcosa che è possibile vedere, ed ascoltare anche dall'esterno, anche per i passanti incuriositi".

Nell'esecuzione di lavori di Cage, e di altri musicisti, preponderante è stato l'elemento percussivo, prodotto con strumenti disparati, come piante, cactus e tronchi, oltre alla partecipazione di un gruppo di bambini che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Alex Miozzi

| Thema | Quelle | Seiten |
|-------------------|-----------------------------------|--------|
| CIRCUS S - Milano | Strumenti Musicali - Ottobre 2002 | 4 |

STRUMENTI MUSICALI

7 Ottobre 2002 • € 4,50

set up
music
in allegato
la rivista
tecnica
per dj

Cover Test
Alai Z8

• Takamine Nashville NV360G • Cakewalk
Sonar 2.0 • Ultrasound AG500S2 • Roland
V-Bass • Samick Greg Bennet UM4 DS
• Native Instruments Kontakt • Roger Linn
Design AdrenaLinn

Mobile
recording

D'Audio
fine della corsa

Live Surround
l'esperienza Circus S

www.smonline.it

intervista

CLAUDIO CHIANURA

Live Surround

Gli spettatori che hanno assistito, lo scorso luglio a Milano, alla doppia serata di Circus S (info al sito www.circus-s.com), hanno potuto apprezzare una doppia esibizione che li ha forse riconciliati con la musica contemporanea rispetto ad altre esperienze meno attente e propositive degli ultimi tempi. Ma soprattutto si è trattato di un avvenimento che conoscitori e profani di compositori quali Cage, Stockhausen e Grisey, hanno potuto godere in condizioni ottimali di ascolto, sotto il tendone da circo issato in Largo Marinali d'Italia, circondati in surround da sei percussionisti e dall'elettronica diffusa tramite sei altoparlanti alternati alle postazioni dei musicisti. Al percussionista e responsabile del progetto, Stephan Meier, abbiamo chiesto come è stato concepito questo progetto di live surround.

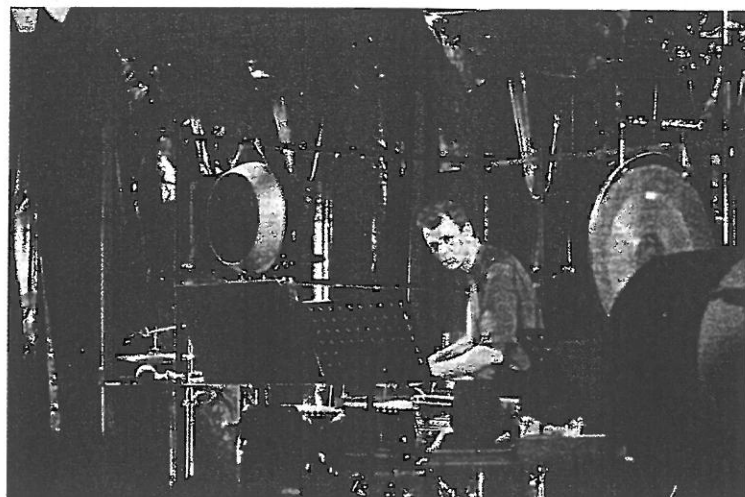
Stephan Meier
e l'esperienza Circus S

SM 9 OTT

Stephan Meier - Sin dai tempi dei nostri comuni studi in Olanda, noi tre percussionisti dell'Ensemble S, Arnold Marinissen, Peppie Wiersma e io, siamo stati coinvolti in progetti internazionali dove i programmi della serata risultavano spesso poco adatti alle tradizionali sale da concerto. Sono molti i compositori contemporanei che scrivono pezzi dove il posizionamento delle fonti sonore è indicato nella stessa composizione - definendo con precisione la direzione da cui il suono deve giungere e in quale momento. Sto parlando di autori quali György Kurtág, Iannis Xenakis o Karlheinz Stockhausen, la cui musica non può essere adeguatamente eseguita in una sala da concerto convenzionale. Anche quando è possibile un posizionamento corretto degli strumenti, nonostante le file di poltrone, è inevitabile però che la maggior parte delle persone nel pubblico non si trovi comunque al centro degli eventi, ma troppo più vicino a una fonte sonora e troppo lontano da un'altra.

Nel 1998, dopo un concerto con musica di Stockhausen in occasione del suo settantesimo compleanno, che comprendeva anche *Kontakte*, la sua celebre opera di tape music su quattro canali, stavamo scambiandoci le nostre esperienze, quando Arnold Marinissen e Peppie Wiersma proposero che la soluzione ideale potesse essere una grande tenda da circo: completamente rotonda, con molto spazio ovunque. Si sarebbe risolto anche un altro problema della produzione di musica (e teatro) contemporanea: in genere l'audio-surround e altri effetti speciali vengono forzatamente adattati alla location della prima serata, e poi una volta in tour ci si trova sempre a dover risolvere gli stessi problemi in modi diversi, dovendoli riadattare nuovamente per ogni altra sala da concerto. Con una tenda, si poteva esser certi di eseguire lo stesso programma sempre nelle stesse - ideali - circostanze. La speciale atmosfera da "circo" è stata subito percepita come una situazione artisticamente intrigante, una vera sfida senza rete, fuori dai muri istituzionali che "proteggono" l'esecuzione.

SM Questo progetto ha coinvolto non solo voi tre [Marinissen e Wiersma sono olandesi e Meier è



tedesco, di Hannover, N.d.R.), ma anche musicisti italiani: come vi siete conosciuti e come è avvenuto l'allargamento a questa collaborazione?

Stephan Meier Insieme ai compositori e sound director milanesi Massimo Mariani e Walter Prati dello Studio MM&T ci siamo accorti di condividere esperienze comuni in questo campo, in occasione di un concerto tenutosi al Teatro Alla Scala di Milano nel 1994. Il nostro intendimento comune è di mettere in pratica idee estetiche in modo consistente, vale a dire andando fino in fondo nell'indagine di aspetti cruciali della musica contemporanea, per quanto poco convenzionali possano apparire. Ecco perché abbiamo sviluppato questo progetto, con l'intenzione di offrire una location adatta ai classici del repertorio per percussioni e suoni di origine elettronica, concepiti per uno spazio libero.

SM Quali sono pregi e vantaggi della tenda che avete utilizzato?

Stephan Meier La nostra tenda, diversamente dall'usuale tendone da circo coi suoi banchi di sedili a file, è organizzata con un pavimento di legno circolare nel centro, per offrire un'acustica ottima ma anche uno spazio ideale per la distribuzione delle fonti sonore e del pubblico. Inoltre non si tratta di un progetto riservato agli specialisti, e l'atmosfera evocativa che tutti associamo al tendone da circo viene infatti sfruttata anche per le sue qualità di drammatizzazione. È stato quindi del tutto naturale che *Circus S* fosse aperto ai contributi dei bambini nei luoghi in cui avveniva l'esecuzione e di gruppi musicali amatoriali. Quest'anno entrambi i programmi riguardavano la natura: abbiamo impiegato suoni realizzati con piante, diffusi in acustico o amplificati - cactus giganti, rami di pino, tronchi d'albero battuti con le bacchette - e poi con



l'acqua, con pelli animali, tempeste, e anche i raggi elettro-magnetici amplificati di stelle pulsar.

SM Veniamo ora agli aspetti operativi. Mi sembra che l'intera progettazione e i costi dell'iniziativa siano stati molto impegnativi.

Stephan Meier Naturalmente è stato ovvio fin da prima di cominciare che l'idea della tenda, dal punto di vista organizzativo, non avrebbe reso il progetto più semplice. Così, ci sono voluti alcuni anni di lavoro comune, discussioni, confronti, e l'esperienza di diverse produzioni fatte insieme (per esempio, *Quasi una fantasia* di György Kurtag al Concertgebouw di Amsterdam con l'ASKO-Ensemble, dove gli esecutori sono disposti su delle specie di balaustre, come quelle usate un tempo per i proclami, ma alla fine senza seri risultati udibili per il pubblico). Solo nel 2000 sembrò concretizzarsi la

possibilità di finanziamento per un "progetto-pilota": il programma "cultura 2000" per progetti innovativi dell'Unione Europea con almeno tre partner di Paesi dell'UE. Essendo già coinvolti musicisti olandesi e tedeschi, non ci è voluto

molto a trovare il terzo partner, perché ho un amico a Milano, un compositore che lavora anche nella direzione e nella produzione di musica elettronica: Massimo Mariani, che collabora con la Fondazione MM&T di Walter Prati. Nel 1996, durante un altro progetto ASKO, avevamo già lavorato insieme per un concerto con musica di Wolfgang Rihm ed Edgard Varèse alla Scala - che, a proposito, nonostante gli enormi sforzi non era riuscito a realizzare davvero la spazializzazione di *Déserts* di Varèse nel celebre teatro. Durante la preparazione del progetto, e ancor più durante la sua realizzazione, ci siamo accorti di avere molte idee in comune, che non avevamo mai avuto occasione di discutere in precedenza.

A quel punto si è trattato di far confluire queste idee nei documenti dell'Unione Europea (marzo 2001), e pazientare in attesa della loro decisione e di quella dei principali sponsor, Stiftung Niedersachsen e Société Gavignies. Il contratto è infine arrivato nell'agosto 2001, e si è potuto immediatamente dare inizio ai lavori. Per la tenda abbiamo trovato una soluzione unica: l'appena istituito "Zirkuspädagogisches Zentrum" avrebbe acquistato una propria tenda, così che il nostro noleggio avrebbe rappresentato per loro un importante contributo finanziario - e loro se ne sarebbero presi cura, trasportandola e montandola,

Apple Titanium e cactus messicani

Quando Stephen Meier mi ha proposto di collaborare a un progetto con sei percussionisti intorno al pubblico, ho pensato di lavorare a un nastro e un live electronics su sei canali, sfruttando l'esperienza fatta nei mixaggi di film in 5.1 e adeguando opportunamente il sistema e il "concept". Si tratta di due spettacoli distinti.

Per *Musicircus+* abbiamo realizzato un nastro che ha la stessa durata dello spettacolo, seguendo le indicazioni di Cage: il nastro comprende effetti sonori (città, voci, animali, brani musicali), un testo letto in tre lingue diverse (voce femminile per l'italiano e il tedesco, voce maschile per l'inglese), un nastro già spazializzato su 8 canali e un nastro da spazializzare per il quale occorre entrare e uscire in base alla partitura. Gli effetti hanno richiesto sia una ricerca su librerie e Internet, sia una realizzazione *ad hoc*. Le voci recitanti sono state registrate durante le prove ad Hannover negli studi della radio e successivamente montati e disposti sulla timeline direttamente nella tenda con un portatile Apple Titanium e la MOTU 828. La spazializzazione è stata realizzata *in loco* (nella tenda) e quindi verificando direttamente la riuscita nello spazio in cui sarebbe poi stato mandato il nastro. In questo stesso spettacolo è prevista l'amplificazione di "vegetali e piante" per il brano "Branches" di Cage. Abbiamo utilizzato due microfoni dinamici (uno per ogni esecutore) e due microfoni a contatto applicati a un grosso cactus messicano che veniva suonato toccando e sfregando gli aculei. Sono state previste due

performance, un gruppo di bambini e uno di improvvisatori (diversi per ogni luogo e serata), ognuna di circa 5/10 minuti. Ogni sera occorre quindi risolvere problemi di amplificazione e live electronics diversi. In *Pulsar* lo spettacolo prevede un nastro spazializzato e l'uso di sei diversi click da mandare in cuffia agli esecutori (nel brano di Grisey). Abbiamo caricato le sei tracce di click sull'HD del Titanium, e utilizzando le uscite analogiche e quelle digitali in modo diverso, abbiamo inviato il segnale analogico a due amplificatori di cuffia (3+3) e le digitali al mixer 03D che mandava il segnale alle 6 casse + 1 subwoofer.

La strumentazione è stata scelta per motivi di affidabilità, facilità di trasporto ed eventuale comodità nel reperire ricambi in tour. Il software utilizzato è Digital Performer 3, utilissimo anche grazie alla potente interfaccia per il panning multicanale; lo stesso vale per lo 03D. Per il click avevamo inizialmente pensato a un sistema di in-ear monitor, che però si è rivelato poco utile e difficilmente compatibile col progetto, perché le percussioni non sono amplificate e gli in-ear non permettevano quindi un ascolto soddisfacente del suono diretto. I nastri e gli effetti sono stati elaborati attraverso le automazioni.

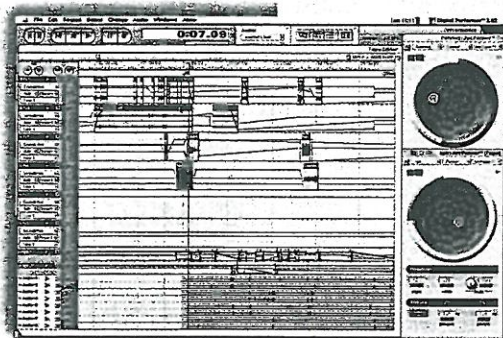
La schermata che riportiamo mostra in blu le tracce degli effetti con alcune automazioni, in azzurro le tracce degli speaker e in giallo le otto tracce del nastro per il brano "Kringloop I" di Jan Boerman. Sulla destra si vede il potente ARC panner della Motu utilizzato in real time. Oltre alle automazioni il nastro veniva costantemente controllato dal banco attraverso diversi gruppi di uscita, dato che ogni sera la performance assumeva diverse connotazioni, durate interne e varianti, in base ai suggerimenti della partitura di Cage. Era quindi necessario equilibrare di volta in volta il rapporto tra suoni registrati e live.

Alla fine posso dire che i sistemi utilizzati hanno fornito prestazioni ottimali in ogni situazione di temperatura (anche 40 gradi!) e umidità.

Qualche volta avere la responsabilità di mandare in cuffia per 56 minuti 6 diversi click, nastri spazializzati in real time e multitraccia pre-prodotti ha rappresentato un compito davvero impegnativo. Spesso prima dei concerti, pensando a quello che solo pochi anni fa, sarebbe servito per un simile progetto, guardavo il Titanium chiedendomi: "Veramente anche questa sera farai tutto questo?". (Massimo Mariani)

offrendocela anche per gli anni a venire in caso di eventuali concerti aggiuntivi.

SM A quel punto quali sono state tutte le persone coinvolte? Perché l'esecuzione è affidata a ben sei percussionisti, e poi c'è anche uno sforzo logistico notevole.



Stephan Meier Sì, sono state coinvolte parecchie persone: la direzione artistica dell'Ensemble S è curata da Arnold Marinissen, Peppie Wiersma e da me; io mi occupo anche del project management con l'assistenza di Bettina Huep; poi ci sono Massimo Mariani (sound direction con l'assistenza di William Novati) e Walter Prati come presidente della Fondazione MM&T di Milano; quindi gli altri musicisti successivamente coinvolti, Dirk Rothbrust, Wilbert Grootenboer e Norbert Kræmer, per allargare il gruppo a un sestetto di percussioni. Wolfgang Mayr è il tecnico addetto alle percussioni, Lutz John il designer delle luci con l'assistenza di Oliver Neumann.

SM Veniamo quindi alla realizzazione vera e propria.

Stephan Meier Nel gennaio 2002 abbiamo iniziato a lavorare alla prima stesura del programma. Sì è giunti al maggio 2002, ancora chiusi nelle sale prova di Hannover e Amsterdam. A giugno la tenda è stata approntata e abbiamo potuto celebrare il suo primo



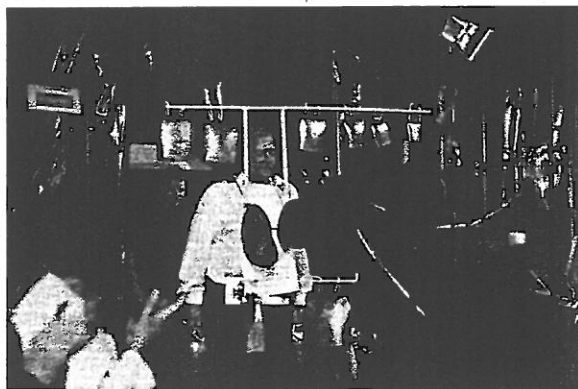
montaggio con un piccolo concerto; quindi, dal 9 al 17 giugno, abbiamo potuto davvero provare la tenda (che misura 22 m di diametro e 12 m di altezza) e la sua acustica speciale: si è dimostrata davvero ideale, perché la combinazione di forma e materiali del telone, oltre al pavimento in legno ricoperto di morbidi cuscini al posto delle normali file di sedili, forniva un'acustica da concerto meravigliosa, permettendo al pubblico, seduto nel mezzo con le fonti sonore posizionate tutt'intorno, di ascoltare perfettamente percependo le direzioni dei suoni in maniera davvero partecipativa e soddisfacente.

SM Com'è avvenuta la scelta del repertorio?

Stephan Meier Ci siamo preoccupati del repertorio fin dall'inizio, come ti dicevo. Una volta concretizzate le cose, questa preoccupazione, naturalmente, è stata ancora più intensa. La nostra intenzione era di orientarci su due programmi: uno per eseguire proprio composizioni con eventi spazializzati, l'altro

per offrire al pubblico una performance piacevole e sorprendente di suoni e altri eventi sotto la tenda. Così abbiamo dovuto selezionare le opere per le due serate, entrambe sul tema della natura. La prima, *Pulsar*, con il sestetto di percussioni Le Noir de l'Etoile di Gérard Grisey abbinata a uno speciale arrangiamento di alcune melodie dallo zodiaco, Tierkreis, di Karlheinz Stockhausen. L'altro programma abbiamo deciso di dedicarlo al *Musicircus* di John Cage, cercando un nostro modo personale per onorare alcune delle sue idee, seguendo i nostri propri ideali estetici. Una decisione importante è stata quella di concentrarci sul "circo per le orecchie", non distraendoci con animali o sforzi acrobatici.

Per entrambi i programmi abbiamo cercato un compositore che contribuisse all'esperienza con una sua nuova opera. Dopo una semplice preselezione verbale, ci siamo scambiati delle cassette con lavori recenti di compositori che ci piacciono o abbiamo trovato interessanti, per



scegliere semplicemente quello che fosse piaciuto a tutti e tre. Questo è accaduto per José-Maria Sanchez-Verdù, al quale abbiamo chiesto di comporre un brano adatto

alla speciale situazione della grande tenda, inserendo anche una specie di jingle (come al circo: la musica per l'applauso), che potesse venir suonata più volte.

SM Ed ecco dunque le due serate consecutive, *Musicircus+* e *Pulsar*, così come sono state rappresentate a Milano, ad Hannover e a Utrecht tra il luglio e l'agosto scorsi...

Stephan Meier Sì, perché i due programmi si sommano l'un l'altro anche in termini di interesse per il pubblico: il *Musicircus+* deve provocare curiosità nel pubblico, offrire un'ampia offerta della nostra musica con un'articolazione densa di elementi teatrali e improvvisativi. *Pulsar* serve a proporre una seconda serata con un programma musicale che dimostri come la tenda possa risolvere la questione storica delle adeguate condizioni di performance della musica composta con attenzione agli elementi di spazializzazione.

Circus s

**Hannover (Germania)
Dal 31 luglio al 4 agosto 2002**

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|-------------------|--------|
| CIRCUS S - Hannover | H.A.Z. 16.07.2002 | 1 |

Uhren des Himmels

Schlagzeugprojekt in Herrenhausen

Beweglichkeit ist das Prinzip für die drei Schlagzeuger Arnold Marinissen, Stephan Meier und Peppie Wiersma, die als deutsch-niederländisches Ensemble S dieser Tage durch Europa touren und Station in Mailand, Hannover und Utrecht machen. Auf die Reise geht nicht nur ein in seiner Gesamtheit kaum noch zu überschauendes Instrumentarium, das außer den bekannten Fell- und Selbstklingern wie Pauken, Trommeln, Becken und Glockenspiel auch Baumstämme, Kakteen und sogar ein Aquarium enthält. Mitgenommen wird aus gutem Grund in Gestalt eines Zeltes auch der Konzertsaal. Dieser garantiert Mobilität und verfügt vor allem, wie sich anlässlich der Ensembleproben in Hannover herausgestellt hat, über eine hervorragende Akustik. Von der auf Abstand zwischen Interpreten und Publikum ausgerichteten Sitzordnung freilich haben sich die deutsch-niederländischen Schlagzeuger getrennt. Sie postieren sich rings um das zumeist in Zeltmitte auf Kissen lagernde Publikum. Zwischen dem Holzplankenfußboden und der glatten Innenfläche des Zeltdachs entsteht ein Resonanzraum, der die kreisenden Klänge der Perkussionisten begünstigt.

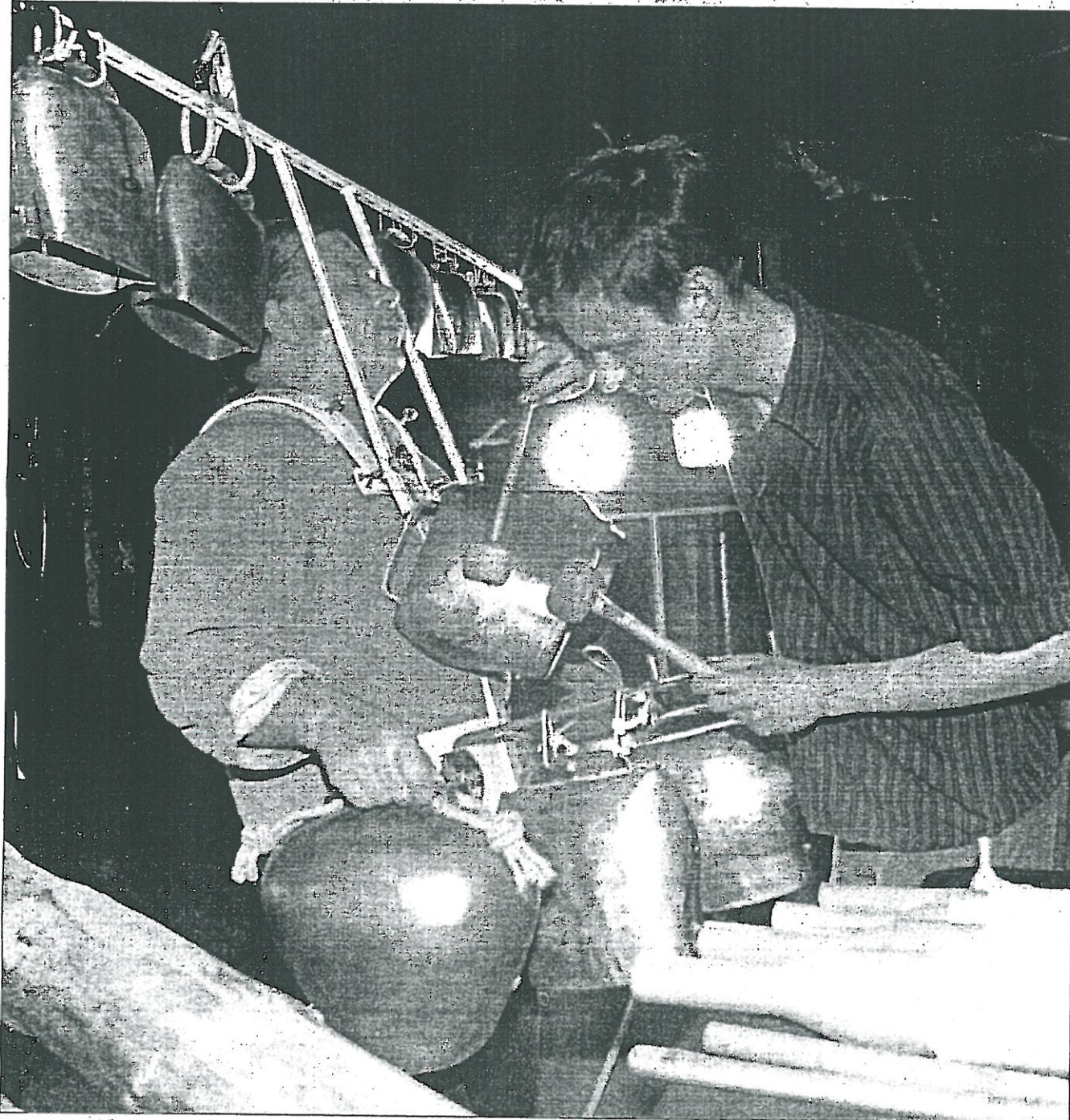
Die drei Programme werden bei den Festwochen im Ehrenhof der Herrenhäuser Gärten vorgestellt. Öffnet sich das erste Programm „Musicircus+“ (31. Juli und 1. August) vorwiegend der auf Gleichzeitigkeit und Zufälligkeit ausgerichteten Denkweise John Cages, so holt sich das zweite Programm „Pulsar / Sternenträume“ (2. und 3. August) die Klänge unmittelbar aus dem Universum. Karlheinz Stockhausens „Tierkreis“ beschwört in sorgsam ausgedachten Melodien die Sternzeichen, und Gérard Griseys „Le Noir de l'Etoile“ verknüpft die rasend schnell im Raum kreisenden Schlagzeugklänge mit den elektromagnetischen Signalen zweier Pulsare aus dem All. Bewusst will der französische Komponist die Aufmerksamkeit auf die Uhren des Himmels lenken.

Exklusiv für Hannover schließlich hat sich das Ensemble S am 4. August ein nachmittägliches Familienkonzert ausgedacht. Es will an die schönsten Momente der Abendprogramme erinnern und animiert zum Mitmachen. Die Devise lautet dann: „Instrumente mitbringen und Ohren auf ...“

LUDOLF BAUCKE

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|---------------|--------|
| CIRCUS S - Hannover | NP 30.07.2002 | 1 |

Kinderlärm gehört dazu beim Konzert von Circus S



TROMMELSCHLÄGE IM ZIRKUSZELT: Circus S beschert ab morgen ungewohnte Hörerlebnisse und Kuriositäten.

Foto: Blüher

Schlagzeuger im Zirkus? Für die Gruppe um Arnold Marinissen, Stephan Meier und Peppie Wiersma ist das bunte Zelt der Schlüssel zum unkonventionellen Hörerlebnis. Dort, wo sich sonst Clowns und Seiltänzer tummeln, bietet „Circus S“ einen runden Raum für Geräusche, Rhythmen und Klänge.

In Deutschland feiert die Schlagzeug-Gruppe morgen um 20 Uhr Deutschland-Premiere in den Her-

renhäuser Gärten. Auf dem Programm stehen unter anderem Stücke von John Cage, Gérard Grisey und Karlheinz Stockhausen. Zu hören ist außerdem ein Auftragswerk von José-María Sanchez-Verdú, eigens für die Musiker des „Circus S“ geschrieben, Uraufführung des Stückes ist am 2. August, 22 Uhr.

„Circus S“ ist ein Projekt mit Musikern aus Mailand, Utrecht und Hannover: Die Zuhörer sitzen auf Kis-

sen, Sofas oder Klappstühlen, die Musiker rund herum: „Das Publikum ist damit im Zentrum des Geschehens“, das ist der Gruppe wichtig. Ein extra für das Zelt angefertigter Holzfußboden sorgt für gute Übertragung der Akustik. „Wir suchen neue, unerhörte Klänge, bieten Kurioses“, erklärt Stephan Meier. Geräusche, die von außen durch das Zelt dringen, werden von den Musikern daher nicht als störend emp-

funden. „Lärmende Kinder oder bellende Hunde gehören dazu.“

Deshalb gibt „Circus S“ zusätzlich ein Familienkonzert am 4. August um 16 Uhr in Herrenhausen. Das Publikum ist dazu eingeladen, im Sinne von John Cage's „Musicircus“ eigene Instrumente mitzubringen.

„Circus S“ tritt auch am 1. August mit seinem Programm „Musicircus +“ sowie am 2. und 3. August mit „Pulsar“ in Herrenhausen auf. ina

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|-------------------|--------|
| CIRCUS S - Hannover | H.A.Z. 02.08.2002 | 1 |

Paprika-Töne

Neue Musik im „Circus S“-Zelt bei den Festwochen Herrenhausen

Auf dem Ehrenhof in Herrenhausen steht ein bunt gestreiftes Zelt. In dem barocken Prachtgarten wirkt es, als habe sich der dazugehörige Zirkus über Nacht irrtümlich niedergelassen. Käfige mit Bären und geschmückten Pferden fehlen. Die Attraktionen, die hier vorgeführt werden, sind nicht von herkömmlicher Art. Stockhausen und Cage haben hier ein neues Zuhause gefunden. Die musikalische Avantgarde ist endgültig aus dem Konzertsaal geflohen. Und vielleicht hat sie dort nie richtig hineingepasst. Jedenfalls könnte man das meinen, wenn man unter der Zeltkuppel sitzt, umgeben von Perkussionsinstrumenten aller Art, zwischen denen die Musiker hin und her huschen, umgeben von Lautsprechern, aus denen sich die Klang gewordene Welt über die Zuhörer ergießt und im Raum zirkuliert. Herausgerissene Sätze aus Rundfunksendungen, Telefonklingeln, Gewitterdonner: Bunt und zerrissen, wie die Welt nun mal ist, belebt diese Klangcollage das, was bislang in der Schublade für hohe Kunst abgelegt wurde.

Circus S heißt das Projekt, mit dem ein Team um die Schlagzeuger Peppie Wiersma, Arnold Marinissen und Stephan Meier bei den Festwochen Herrenhausen gastiert. Für Meier, Hannovers umtriebigen Avantgardemusiker, dürfte die Abkehr von herkömmlichen Konzertformen damit gelungen sein, die

mit der „Mobilen Musik“ des Neuen Ensembles begonnen hatte. Aber wohin führt der Weg? Zirkus ist eine Art Theater, und auch der Musikzirkus enthält wunderbar absurde Theatermomente: Ein Kaktus von der Sorte Schwiegermutterstuhl wird zum Musikinstrument, wenn man an den Stacheln zupft. Das rabiate Beklopfen einer Paprikaschote sorgt für merkwürdige Geräusche. Bewegungen der Musiker werden zu artistischen Gesten stilisiert. Anderes passiert eher nebenbei: Zu dunklen Klängen zieht ein Künstler einen Stuhl ratternd über den Holzboden des Zeltes. Aus dem Lautsprecher hört man eine Stimme: „Stockhausen, it makes me feel so ...“.

Fast unbeabsichtigt ergeben sich solche magischen Momente, fast ungenutzt bleibt der Raum über den Zuschauern, wo im traditionellen Zirkus Artisten die Gesetze der Schwerkraft für ungültig erklären. Noch schwebender, als er ohnehin schon ist, könnte auch dieser Musikzirkus werden. Dann müsste man ihn in alle Welt schicken, nicht nur nach Mailand und Utrecht, wo das Projekt ebenfalls gastiert. BURKHARD WETEKAM

Musik im Zirkuszelt gibt es heute und morgen ab 22 Uhr, am Sonntag, 16 Uhr, mit einem Familienkonzert. Karten im Künstlerhaus, Tel. (05 11) 16 8-4 12 22, am Info-Pavillon im Großen Garten und am Zirkuszelt.

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|------------------------|--------|
| CIRCUS S - Hannover | Neue Presse 02.08.2002 | 1 |

MODERNE SCHLAGZEUG-MUSIK IN HERRENHAUSEN

Im Zirkus klingt der Kaktus

VON HENNING QUEREN

Die Welt ist Klang: Wunderbar, wie sich das Rumpeln der Straßenbahn ins komplexe Klanggeschehen fügt. Die donnert des öfteren draußen an Hannovers ungewöhnlichstem Konzertsaal vorbei: Der „Circus S“ gastiert mit toller

Schlagzeug-Avantgarde bis Sonntag im Herrenhäuser Ehrenhof.

Das Ensemble S um den hannoverschen Schlagwerker Stephan Meier hatte nach dreijähriger Vorbereitung den Musikzirkus ins Leben gerufen – um Stücke zu spielen, die zwar spannend sind, aber äußerst selten auf irgendwelchen

Konzertprogrammen auftauchen.

Wie die Seltsamkeiten von Avantgarde-Großmeister John Cage (1912 bis 1992), der der Meinung war, alles, aber auch wirklich alles sei Klang. Und so gibt es zur Eröffnung eine Vorstellung von Akteuren. Das Publikum sitzt auf tragbaren Klappstühlen vor dem Cir-

cus, lauscht sich selbst und den Klängen des Gartens. Danach gehts ins Zelt und auf eine Achterbahnfahrt durch moderne Schlagwerkmusik von Nikolaus Huber, Karlheinz Stockhausen, Ron Ford bis Helmut Oehring. Mit so schönen Titeln wie „Looser/Sex“, „Kringloop“ oder „Clash Music“.



KLASSIKZELT: Im Herrenhäuser Ehrenhof.

Die teils nur wenige Minuten kurzen Stückchen laufen pausenlos in einer einzigen Tonspur ab. Infernalischer Lärm, komplizierte Schlagwerkmuster auf allem was der Instrumentenbau hergibt, Morsezeichen, Rückkopplungsjaulen und dazwischen immer wieder Beethovens „Eroica“ vom Band, den Ohren wird

einiges geboten. Mein Lieblingsinstrument? Ein dicke strubbelige Kaktee, in deren Stacheln der Musiker herumfuhrwerkert und, elektronisch verstärkt, den Lärm einer Bruckner-Sinfonie macht.

■ Heute und morgen „Pulsar“ ab 22 Uhr im Zelt in Herrenhausen. Sonntag ab 16 Uhr „Circusmix“.

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|-----------------------------------|--------|
| CIRCUS S - Hannover | Bayern 4 "Musik aktuell" 02.08.02 | 2 |

Bayern 4 "Musik aktuell" 02.08.2002

Bayerischer Rundfunk

Interview: Ruth Jarre (Bayern 4)
Stephan Meier (Circus S)

Tatsächlich, ein Zelt, ein richtiges Zirkuszelt, knallrot und einladend präsentiert es sich mitten in den altehrwürdigen barocken Gartenanlagen von Herrenhausen. Neugierig bleiben die Parkbesucher stehen und spähen hinein. Schlagwerk aller Arten und Größen ist am Rande aufgebaut. In der Mitte ein Haufen Sitzkissen, außerdem ein paar Sofas und natürlich Lautsprecher rundherum. Das Programm verheißt Neue Musik und mehr, im Zelt. Neue Musik im Zirkuszelt? Das scheint zunächst ein Widerspruch, doch dem haben sich die Musiker des „Ensemble S“ um Stephan Meier bewusst gestellt.

(Stephan Meier - Circus S)

„Wenn wir dieses Zelt jetzt zunächst als Idealen Klangraum erwählt haben, wollen wir es auch in seinen Assoziationen nutzen und haben Programme, wie gesagt, nahe der Natur uns ausgedacht. Programme, die die Türen des Konzertsaaes bewusst verlassen, zum Beispiel angelehnt an John Cage, dem großen „Türenverlasser“, „Türenöffner“, „Grenzüberschreiter“ der zeitgenössischen Musik.“

Arnold Marinissen und Stephan Meier spielen auf Pflanzen, darunter Kakteen, Paprikaschoten und Pinienzweigen. 'Branches for amplified plant material' von John Cage, verwendet ausschließlich Pflanzliche Materialien. Das Publikum ist verzaubert. Gut eineinhalb Stunden werden die Zuschauer von einer erstaunlichen Hörsituation in die nächste versetzt. Die Stücke gehen in einander über, laufen zum Teil parallel, verknüpft oder auch überlagert, von einer Vielzahl von Aktionen, nicht nur rein Musikalischer Art, die den gesamten Zeltraum rund um die Zuhörer ausnutzen. „Musicircus +“ heißt das Programm, nach einer Idee von John Cage, der sich zum ersten Musicircus 1967 Gäste eingeladen hat, und mit diesen ganz frei ein Programm gestaltet hat. Mit nur wenigen Vorgaben ganz vertrauend auf die Sensibilität der Musiker. Auch das „Ensemble S“ hat sich für seinen Zirkus Gäste eingeladen. Gemeinsam wird musiziert, improvisiert, auf einander reagiert. Musicircus + , mehr als Musik, mehr als Zirkus, John Cage zu Ehren. Und zum Zelt gehört unbedingt auch der mobile Aspekt des Campens, mit all seinen Vor- und Nachteilen findet Stephan Meier:

(Stephan Meier - Circus S)

„Man geht auf einen Campingplatz, man lernt neue Nachbarn kennen, man kommt mit denen ins Gespräch. Das ist ein wichtiger Aspekt vom Campen, auch wenn dann man anschließend vielleicht findet man ist eher verfeindet. Wir laden regionale Musiker also vor Ort, vor den wechselnden Tourneestationen ein mitzuspielen. Kindergruppen und einmal Amateurmusikergruppen, ja Gast-musikergruppen.“

In Hannover war am Premierenabend unter anderem eine Jugendgruppe des Zirkuspädagogischen Zentrums Niedersachsen dabei, die das komplette Zelt samt Stangen und Planen von innen und außen bespielte. Sehr zur Überraschung des Publikums, das zunächst glaubte, es habe zu regnen und zu stürmen begonnen. Akustisch ist dieser Zeltraum ideal für bestimmte Musik, die räumlich konzipiert ist. Wie die von Iannis Xenakis oder Werke von György Kurtág oder Karlheinz Stockhausen. Eigentlich war die Idee im Zelt auszutreten zunächst nicht mehr als ein Gedankenspiel, schien den Musikern eher eine Schnapsidee zu sein. Entsprungen aus der oft erlebten Frustration, die Peppie Wiersma, Arnold Marinissen und Stephan Meier allzu oft empfanden, wenn sie versuchten im klassischen Konzertsaal dem Publikum räumlich konzipierte Musik nahe zubringen. Im langgestreckten Saal mit Kuh-kastenbühne kann der Klang nicht rotieren, das räumliche Hören wird behindert.

(Stephan Meier - Circus S)

„Da haben mir Arnold Marinissen und Peppie Wiersma mir da anschließend auf die Schulter geklopft und haben einfach gesagt, ‚Stephan weißt du was, was du brauchst ist ein Zelt‘, kreisrund und unabhängig von allen Veranstaltern und Zeitplänen von den Häusern. Du kannst den ganzen Tag darin proben und wenn du es einmal eingestellt hast kannst du es einpacken und aufbrechen, am nächsten Ort genauso wieder aufstellen.“

Aus der Schnapsidee ist Wirklichkeit geworden. Und die Musiker sehen: es funktioniert. Die Akustik ist optimal, unterstützt durch den extra angefertigten ebenen Holzfußboden. Der Klang verteilt sich gleichmäßig im ganzen Raum, wandert im Kreis und füllt das Zelt bis unter die Kuppel. Und die besondere Zeltatmosphäre macht die Zuhörer neugierig und wach. Genau das, was Neue Musik braucht. Auch wenn nicht alle ausschließlich der Musik wegen gekommen waren, die Premiere hat niemand vorzeitig verlassen. Die ausgezeichneten Musiker dankten es mit künstlerischer Brillanz und augenzwinkernden Clownerien gleichermaßen. Das draußen Straßenbahnen und Motorräder vorbeifahren störte niemanden. Außengeräusche gehören zum Zelten ebenso wie zum Zirkus. In diesem Zirkus gab es sogar Seifenblasen, Erdbeeren mit Sahne und brasilianische Capoeira-Folklore mit vorsichtiger Artistik. So mancher Zuhörer hätte gern selbst mitgetanzt.

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|---|--------|
| CIRCUS S - Hannover | NDR Info Radio 05.08.02 NDR 1 / Nordwest Radio | 1 |

NDR Info Radio 05.08.2002

Musikeinspiel: Karlheinz Stockhausen, „Libra“ aus TIERKREIS

Von dem Komponisten Karlheinz Stockhausen hatten die meisten der rund 200 Besucher im Circus S wohl noch nie gehört: kein Wunder, denn die meisten waren kleine Kinder und denen war es egal, ob das Stück mit Tier-kreiszeichen, oder so zu tun hatte. Hauptsache, es passiert was.

Musikeinspiel: José – Maria Sanchez-Verdù, Refrain

Circus S ist ein akustisches Klangexperiment, das die vergangenen fünf Tage hunderte von Besuchern in die Herrenhäuser Gärten nach Hannover gelockt hat. Im Mittelpunkt steht ein großes Zirkuszelt und Initiator und Musiker Stephan Meier.

Stephan Meier:

„Es ist eine unglaublich gute Akustik da drin; man kann die Klangquellen wunderbar orten, so daß, wenn ums Publikum herum z.B. jetzt sechs Schlagzeuger - unsere Besetzung - im regelmäßigen Abstand voneinander am Rand des Zelts aufgestellt sind, dann ergibt sich für den, der hört, einfach nur kreisende Bewegung dieses Klanges.“

Musikeinspiel: Gérard Grisey, aus „Le Noir de l'Etoile“

Vier Abende waren mit einem überraschend neuen zeitgenössischen Schlagwerkprogramm gefüllt, der fünfte Tag gehörte nun ganz den Eltern und vor allem den Kindern. Sie waren aufgefordert, eigene Instrumente mitzubringen, und das ließen sie sich nicht zweimal sagen.

Kinder:

„Ich hatte 'ne Flöte dabei.“, „Also das ist 'ne Trinkflasche, und das ist hier noch, das kann man aneinander reiben.“, „...eine Djembe, das ist eine afrikanische Trommel, und das ist sehr gut: hier kann man auch mal mit anderen Musik machen. Das ist auch schön.“

Gebannt und auch mit großen staunenden Augen wurde alles genau unter die Lupe genommen, die riesigen Trommeln, große Becken, Rasseln und Glockenspiele. Dann war es endlich so weit, das Publikum war an der Reihe.

Musikeinspiel: Publikumsmusik

Noch war der Rhythmus eher einfach, doch auch als es schwieriger wurde und kleinere Gruppen gegeneinander spielten, die Kinder waren hellwach.

Und dann gab es noch eine spezielle Reise in die Welt der Geräusche, und wahrscheinlich hat so manche Mutter gedacht, meine Güte, was zeigen die nur meinem Kind. Beispielsweise nämlich, wie man aus einer Zucchini eine Flöte baut, oder wie man auf einem großen Kaktus spielt.

Musikeinspiel: John Cage, BRANCHES

Stephan Meier:

„Klar die Erwachsenen haben natürlich 'nen Erwartungshorizont, den die Kinder nicht haben, und einige der Musiken sind ja auch extra so gemacht, daß sie mit dem Erwartungshorizont spielen, das verstehen die Kinder gar nicht. Aus diesem Spiel der Komponisten bleiben die Kinder ganz heraus. Ich kann diesen geheimnisvollen Schleier, der das Verhältnis vom Kind zu Klängen insgesamt betrifft überhaupt nicht weiter definieren.“

Und das war auch gar nicht nötig, Hauptsache die Kinder waren zufrieden.

Kinder:

„Sehr gut hat es mir gefallen.“ „Also, wie die Geräusche erzeugt wurden. Musikinstrumente von der Natur und die Geräusche, die man damit machen kann.“ „Ja sehr schön, also es war klasse.“

| Thema | Quelle | Seiten |
|----------------------------|--|--------|
| CIRCUS S - Hannover | Deutschlandfunk "Musikjournal" 05.08.02 leicht geänderte Fassungen auch für Deutsche Welle "Klassik und mehr" 06.08.02 DR Berlin "Musik heute" 07.08.02 | 3 |

Deutschlandfunk
Musikjournal, 5.8.2002
Autorin: Ruth Jarre

Circus S 2002 - Musicircus+/Pulsar
Hannover Herrenhausen, 1.-4. August 2002

zur Anmoderation:

Spritzige Ideen hatten die Musiker des deutsch-holländischen Ensembles S schon immer. Die drei Schlagzeuger (Stefan Meier (D), Arnold Marinissen (NL) und Peppie Wiersma (NL)) spielen seit ihrem gemeinsamen Studium am Koninklijk Conservatorium in Den Haag (also seit 1994) zusammen, und seit dieser Zeit versuchen sie auch, "instrumentales Perfektionsstreben mit unprätentiösen Darbietungsformen zu vereinbaren" (so sagen sie von sich selbst.) 1998 gründeten sie dann das Ensemble S, und in dieser Formation treten sie auch regelmäßig international auf. Daneben haben alle drei auch weitere Standbeine, Peppie Wiersma und Arnold Marinissen im Nederlands Kamerorkest bzw. im Concertgebouworkest, Stefan Meier leitet in Hannover zudem das Neue Ensemble (spezialisiert auf zeitgenössische Musik).

In diesem Sommer ist ihnen ein besonderer Coup gelungen. Sie haben ein echtes Zirkuszelt aufgetrieben, das sie sogar ihr Eigen nennen dürfen (verwaltet vom Zirkuspädagogischen Zentrum Niedersachsen) und ihr Ensemble kurzerhand vom "Ensemble S" zum "Circus S" erweitert. Drei weitere Schlagzeuger haben sie sich dazugeholt und noch weitere Gäste - wie es sich für einen Zirkus gehört. Musik von Stockhausen, Gérard Grisey, Helmut Oehring, John Cage im Zelt, mit dem Programm machen sie eine kleine Sommertournee. In Mailand waren sie schon (während des Festivals "Vacanza a Milano"), in den "Giardini di Largo Marinai d'Italia", nach Utrecht geht es Mitte August, in Hannover waren sie vom 1.-4. August, im Rahmen der Festwochen Herrenhausen, in den Herrenhäuser Gärten (ein Angebot abseits der allseits bekannten Opern/Feuerwerke etc.). Zwei verschiedene Programme gab und gibt es zu erleben (Musicircus+ am 31.7./1.8., Pulsar - Sternenträume am 2./3.8., und ein Mix aus beidem als Familienkonzert am 4.8.

Musikeinspiel 1 aus: Gérard Grisey, „Le Noir de l'Etoile“,
I: Ensemble S ca. 0'15
Reportagemitschnitt, 2.8.02, Hannover

Ein Zirkuszelt als Konzertlocation - diese Musik hat ihren idealen Aufführungsort gefunden. Räumlich ist sie konzipiert, kreisförmig soll sie erklingen - „Le Noir de l'Etoile“ von Gérard Grisey. Und tatsächlich: Die Klänge wandern, umkreisen das Publikum, das in der Mitte auf Kissen, Stühlen und Sofas platzgenommen hat. Ein langgehegter Traum der drei Schlagzeuger Peppie Wiersma, Arnold Marinissen und Stefan Meier ist in Erfüllung gegangen: Räumlich komponierte Musik auch wirklich adäquat präsentieren zu können. Ganz ohne die Frustration, die ein klassischer Konzertsaal oftmals bei ihnen ausgelöst hat - mit seinen festen Stuhlreihen, ausgerichtet auf eine Guckkastenbühne. Die Idee, im Zelt zu spielen, schien dabei zunächst eher eine Schnapsidee zu sein, geboren nach einem solchen, unbefriedigenden Auftritt, wie Stefan Meier sich erinnert:

O-Ton 1 *Da haben Arnold Marinissen und Peppie Wiersma mir auf die Schulter geklopft und haben gesagt: Stefan, was du brauchst ist ein Zelt. Kreisrund, unabhängig von allen Veranstaltern, zeitplänen von Häusern, du kannst den ganzen Tag drin proben, und wenn du's einmal eingestellt hast, kannst du es einpacken, abrechnen, am nächsten Ort wieder aufstellen.*

Aus der Schnapsidee ist Wirklichkeit geworden, und die Musiker konnten während der ersten beiden Stationen ihrer Sommertournee in Milano und Hannover sehen: es funktioniert. Die Akustik ist optimal, die Plane des knallroten, einladenden Zelts reflektiert die Klänge besonders gut, und auch der extra angefertigte ebene Holzfußboden sorgt für ideale klangliche Bedingungen. Doch das sollte nicht alles sein, was das Ensemble S sich für sein Publikum ausgedacht hatte:

O-Ton 2 *Wenn wir dieses Zelt zunächst als idealen Klangraum uns erwählt haben, wollen wir das auch in seinen Assoziationen nutzen. Und haben Programme nahe der Natur uns ausgedacht, Programme, die die Türen des Konzertsaals bewusst verlassen. Z.B. angelehnt an John Cage, den großen Türenverlasser, Türenöffner, Grenzüberschreiter der zeitgenössischen Musik.*

Musikeinspiel 2 **aus:** John Cage, „Branches – for amplified plant materials“
I: Ensemble S ca. 0'20
Reportagemitschnitt, 31.7.02, Hannover

Arnold Marinissen und Stefan Meier spielen auf Pflanzen. Darunter Kakteen, Paprikaschoten und Pinienzweige. "Branches - for amplified plant materials" von John Cage verwendet ausschließlich pflanzliche Materialien. Das Publikum ist verzaubert. Gut eineinhalb Stunden werden die Zuhörer von einer erstaunlichen Hörsituation in die nächste versetzt, die Stücke gehen ineinander über, laufen zum Teil parallel, verknüpft, oder auch überlagert mit einer Vielzahl von Aktionen nicht nur rein musikalischer Art, die den gesamten Zeitraum rund um die Zuhörer ausnutzen. Musicircus+ heißt dieses erste der beiden Programme, nach einer Idee von John Cage. Der sich zum ersten Musicircus 1967 Gäste eingeladen und mit diesen ganz frei ein Programm gestaltet hat - mit nur wenigen Vorgaben, vertrauend auf die Sensibilität der Musiker. Auch das Ensemble S hat sich für seinen Circus Gäste eingeladen, gemeinsam wird musiziert, improvisiert, aufeinander reagiert. Musicircus+ - mehr als Musik, mehr als Zirkus, John Cage Ehren.

Ganz wichtig: der mobile Aspekt, den ein Zelt bietet, für den Zirkus ebenso wie für's Campen. Man zieht von Campingplatz zu Campingplatz, trifft immer wieder auf neue Nachbarn, knüpft neue Kontakte. Und so sind nicht nur drei weitere Schlagzeuger mit von der Partie, zu jedem Musicircus sind Gastgruppen aus der jeweiligen Region dabei. In Hannover bespielte etwa am Premiereabend unter anderem eine Jugendgruppe des zirkuspädagogischen Zentrums Niedersachsens das komplette Zelt, samt Stangen und Plane von Innen und außen.

Musikeinspiel 3 Improvisation der Jugendgruppe des ZpZN, ca. 0'10
Reportagemitschnitt, 31.7.02, Hannover

Sehr zur Überraschung des Publikums, das zunächst glaubte, es habe zu regnen und zu stürmen begonnen. Doch nicht nur für die Zuhörer hält das Projekt Überraschungen bereit, auch die Musiker selbst erleben immer wieder Neues mit ihrem Zelt, und das, so meint Arnold Marinissen beeinflusst durchaus die alltägliche musikalische Arbeit:

O-Ton 3 *Wenn man in diesen Umständen arbeitet, dann kriegt man gleich 100 Ideen mehr als wenn man in einem üblichen Raum probt und spielt. Es ist einfach inspirierend, die Ohren sind einfach ständig geöffnet auch während des Konzerts. Weil diese Flexibilität - dazu wird man einfach eingeladen. Wenn man das Helikopter hört, dann spielt man damit. Dann bleibt man nicht ganz neutral und macht die Sachen so wie vorher. Das ist spielerisch, man wird einfach eingeladen, zu experimentieren.*

Nicht nur im ohnehin eher experimentellen Musicircus-Programm war das möglich, auch im Spätabendprogramm "Sternen-Räume" blieben die Musiker wach und ganz Ohr. Das 50-minütige Werk von Gérard Grisey verlangte ihnen dabei besondere Konzentration ab. Während das erste Programm viel Augenzwinkern enthält, ist das zweite eher als "normales" Konzert konzipiert, alles der Reihe nach. Doch auch hier wurden die Zuhörer in eine ferne Welt entführt, ins All. Mit Griseys „Le Noir de l'Etoile“ für sechs Schlagzeuger, Tonband und räumliche Projektion astronomischer Signale, das auf periodisch pulsierende Radiowellen zurückgeht und Teilen aus Karlheinz Stockhausens „Tierkreis“, das sich mit den Charakteristika der 12 Sternzeichen befasst. Die künstlerische Brillanz der Musiker gepaart mit der besonderen Atmosphäre zu später Stunde im Zelt machte auch die Zuhörer neugierig und wach – genau das, was neue Musik braucht. Wie könnte man auch nicht gefesselt sein von dieser Version der Waage aus „Tierkreis“, für die zwei Schlagzeuger mit Glockenspielen in entgegengesetzter Richtung zunächst von außen das Zelt umrunden. Während man noch versucht, die Richtung auszumachen, aus der die Klänge kommen, beginnt sich der Raum vor dem inneren Auge zu drehen, wie eine Weltkugel, von den Klängen umwandert. Das Ensemble S kann mit recht stolz sein auf diesen phantasievollen, rundherum gelungenen Sommerzirkus. Für Peppie Wiersma bedeutet er vor allem eines:

O-Ton 4

Ja, es gibt unglaublich viel Freiheit für mein Gefühl, dass es unser projekt ist und dass man das alles selber irgendwie schaffen kann und auch machen kann. Die ganzen Umstände im zelt, alles kann man selber bestimmen. Das gibt ein wahnsinniges Gefühl von Freiheit. das ist echt wunderbar.

Musikeinspiel 4

aus: Karlheinz Stockhausen „Lipra“ (Tierkreis)
I: Ensemble S ca.0'40

evtl. zur Abmod:

unbedingt hingehen, meint Ruth Jarre. Der Weg nach Utrecht lohnt sich auf jeden Fall (17./18. August, Utrecht, Binnenstad (Innenstadt))

| Thema | Quelle | Seiten |
|---------------------|------------------------|--------|
| CIRCUS S - Hannover | Neue Presse 05.08.2002 | 1 |

Sternen-Klänge im „Circus S“

HANNOVER. „Circus S“ In Herrenhausen: „Pulsar“ heißt das neue Programm des deutsch-niederländischen Perkussion-Ensembles „Ensemble S“, in dem der Hannoveraner Stephan Meier eine zentrale Rolle spielt.

Die besondere Stärke des „Circus S“, nämlich die Anordnung der Schlagwerk-Inseln rund um das Publikum, kam bei Karlheinz Stockhau-

sens „Tierkreis“ für Perkussionsquartett und Spieluhren gut zur Geltung. Eine sensible Performance, bei der Verkehrsgeräusche von draußen besonders störten.

Der Hauptgang: Gérard Griseys „Le Noir de l'Etoile“ für sechs Schlagwerker und die Einspielung verstärkter Wellensignale zweier Pulsarsterne.

Das Stück geriet astrono-

misch gut: Die Musiker feuerten sich ihre Wirbel quer durch das Zelt zu. Zudem begeisterte der Reichtum an Klängen – schon erstaunlich, was für eine Bandbreite in Sachen Klopfen, Schnarren, Quietschen und Scheppern es gibt. Viel Applaus. **Wot**



Stephan Meier

Circus s

Utrecht (Olanda)
17 e 18 agosto 2002

| Thema | Quelle | Seiten |
|--------------------|------------------------------------|--------|
| CIRCUS S - Utrecht | Stadsblad ed. Overvecht 14.08.2002 | 1 |

Gratis concerten; met reductie naar Circus S

Binnenstad vol muziek

UTRECHT - Op 17 en 18 augustus vindt in de Utrechtse binnenstad een exclusief muzikaal programma plaats.

Het internationale slagwerkproject Circus S strijkt in een circustent neer op het Lepelenburg en verrast het publiek met vier bijzondere optredens. Lezers van het Stadsblad kunnen deze voorstellingen met reductie bijwonen.

De Summer Academy van het Nationaal Jeugdorkest verzorgt op 18 augustus op diverse monumentale binnen- en buitenlocaties gratis toegankelijke optredens. Het NJO sluit deze Culturele Zondag af met de eerste concertante uitvoering van de opera *Writing to Vermeer* in Muziekcentrum Vredenburg.

Dit programma maakt deel uit van *Zomer in Utrecht*, een muzikaal zomerprogramma dat in de komende jaren wil uitgroeien tot een internationaal podium voor jong talent.

Circus S

Circus S brengt twee programma's, die niet in een concertzaal passen. In beide voorstellingen zijn de zes musici, hun instrumenten en klankbronnen over de hele tent verspreid. Bespeeld worden trommels in allerlei maten, marimba, vibrafoon en plaatklokken, grote cactussen, aquaria en boom-

stammen. Het publiek kan kiezen tussen een kussen of een stoel als zitplaats.

De middagvoorstelling *Musicircus +* - op 17 en 18 augustus om 15:30 uur - is geïnspireerd op het Musicircus van John Cage. Een voorstelling vol verwarring, vrolijkheid en onverwachte wendingen. In de avondvoorstelling *Pulsar* vormen de ritmes van twee pulsarsterren de basis voor een overrompend werk voor zes slagwerkers. Na afloop is er de mogelijkheid om daadwerkelijk sterren te kijken tijdens een rondleiding door Museum Sterrenwacht Sonnenborgh.

Zes kinderen (7-12 jaar) mogen deelnemen aan de voorstelling *Musicircus +*. Op vrijdag 16 augustus van 15:30 tot 17:30 uur is er een repetitie, waar ieder ook een eigen compositie van 60 seconden schrijft. De uitvoeringen zijn op 17 en 18 augustus om 15:30 uur tijdens de voorstelling *Musicircus +*. Kinderen kunnen zich aanmelden bij sebastiaan.meijer@explorama.nl of bellen naar 030 - 2300087. Informatie die doorgeven moet worden is: de leeftijd, welk instrument men bespeelt en waar hij of zij te bereiken is. *Circus S. Zaterdag 17 en zondag 18 augustus, Lepelenburg Utrecht. Musicircus +: beide dagen van 15:30 - 16:45 uur; Pulsar: beide dagen van 20:30 - 21:45 uur. Kaarten zijn een uur voor de voorstelling verkrijgbaar*



De leden van Slagwerkgezelschap Circus S zien overal een muziekinstrument in.

bij de tent op het Lepelenburg.

'Writing to Vermeer': zondag 18 augustus, Muziekcentrum Vredenburg, grote zaal; aanvang 20:15 uur; verlaagde entree (Culturele Zondag korting) 10 euro; voorverkoop VVV Utrecht, 0900 1288732; of bij Muziekcentrum Vredenburg, kaartverkoop en informatie: 030 2314544. Meer informatie: www.culturelezondagen.nl

| Thema | Quelle | Seiten |
|--------------------|--------------------------------|--------|
| CIRCUS S - Utrecht | Utrechts Nieuwsblad 16.08.2002 | 1 |

Zomer in de stad podium jong talent

Utrecht - Onder de titel 'Zomer in Utrecht' vindt komend weekeinde in de Utrechtse binnenstad een muziekspektakel plaats. Hoogtepunten zijn het internationale slagwerkersproject Circus S dat in een circus-tent neerstrijkt op het Lepenburg en de Summer Academy van het Nationaal Jeugdorkest dat zondag op verschillende monumentale binnen- en buitenlocaties gratis concerten geeft. De concertreeks wordt afgesloten met de eerste concertuitvoering van de opera 'Writing to Vermeer' in Muziekcentrum Vredenburg Zomer in de Stad maakt onderdeel uit van de Culturele Zondagen, een initiatief van gemeente en diverse culturele instellingen. De organisatoren willen dat het muzikale programma Zomer in de Stad uitgroeit tot een internationaal podium voor jong talent. Tijdens het festival wordt zondag om 14.00 in filmhuis 't Hoogt de film 'The Road' vertoont. Hierin wordt componist Louis Andriessen gevolgd tijdens het wordingsproces van zijn muziekstuk TAO. De voorstellingen van Circus S beginnen zowel op zaterdag als zondag om 15.30, 16.45, 20.30 en 21.45 uur. Voorverkoop VVV Utrecht. Het gratis concertprogramma op zondag is van 13.00 tot 18.00 op meerdere plaatsen in de stad. Voor meer informatie: www.culturelezondagen.nl.